

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Musica e solidarietà con il Corpo musicale S.Cecilia e Avis

Marco Tajè · Tuesday, April 7th, 2015

Non solo un'occasione per gustare della buona musica, ma anche un momento di riflessione all'insegna dell'apertura interculturale e un'opportunità di sensibilizzazione sociale: il tradizionale concerto di primavera del Corpo musicale Santa Cecilia di Castellanza, intitolato "Musa errante. Il meglio della tradizione musicale europea e americana tra Ottocento e Novecento", in programma venerdì 17 aprile alle 21 al teatro di via Dante, racchiude in sé molteplici significati.

A cominciare dalla celebrazione del 60° anniversario di attività della sottosezione cittadina "Giulio Moroni" dell'Avis, che come ogni anno affianca la banda nell'organizzazione di questo momento culturale e filantropico.

«La gratuità nella donazione del sangue è l'essenza della nostra missione. La solidarietà verso i deboli e gli ammalati è l'azione che svolgiamo quotidianamente. La responsabilità verso la comunità che serviamo con il dono e con l'azione di volontariato è il segnale del nostro spirito di servizio verso gli altri – sottolinea la presidente degli avisini castellanzesi, professoressa Ivana Morlacchi – Il nostro obiettivo futuro sarà quello di coinvolgere le nuove generazioni, una realtà che dovrà nascere nella nostra associazione per mantenere e sviluppare i risultati ottenuti fino ad oggi».

Anche l'aspetto prettamente artistico e musicale della serata è ispirato al concetto di apertura verso l'altro: il programma, che vedrà i musicanti affiancati dal soprano Yoko Takada, vuole gettare un ponte musicale tra diverse culture, spaziando da Gioachino Rossini a George Gershwin e da Giuseppe Verdi a Paul Simon.

«A meno di 30 giorni dall'inaugurazione di Expo 2015, che trasformerà per sei mesi Milano in un crocevia di popoli, tradizioni e culture, ci è sembrato giusto dare un forte segnale in questo senso, fondendo vari stili e proponendo brani dalle più diverse provenienze – spiega il maestro del Corpo musicale Santa Cecilia, Daniele Balleello – La presenza di Yoko Takada, che è portatrice di una cultura millenaria come quella giapponese e canterà in quattro lingue, darà un fondamentale contributo al raggiungimento di questo obiettivo: si esibirà in italiano, inglese, francese e tedesco. Conciliare la sonorità degli strumenti con quella della sua voce ha richiesto un notevole sforzo da parte nostra, anche perché i musicanti hanno dovuto imparare a non prevaricarla, ma penso proprio di poter dire che abbiamo ottenuto un risultato notevole».

L'ingresso al concerto è gratuito previa presentazione del biglietto di invito, ritirabile al bar Fourteen (via Vittorio Veneto 19, Castellanza) o al bar Tiziano (via San Camillo 6, Castellanza).

This entry was posted on Tuesday, April 7th, 2015 at 11:01 pm and is filed under [Eventi](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.